



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto

Sezione Tecnica Sicurezza e Difesa Portuale

(Viale Marinai d'Italia, 14 – 0735.586711 – E-mail: cpsanbenedetto@mit.gov.it – www.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N° 33/2015

REGOLAMENTO DEL PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di San Benedetto del Tronto:

- VISTA** la legge 13 maggio 1940, n.690 “Organizzazione e funzionamento del servizio antincendio nei porti”;
- VISTO** il Codice della Navigazione approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- VISTO** il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 1973, n.850, “Aumento degli organici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;
- VISTA** la legge 4 aprile 1977, n. 135, “disciplina della professione di raccomandatario marittimo”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 1982, n.979 “Disposizioni per la difesa del mare”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, in particolare l'articolo 19 (segnalazione certificata di inizio attività - SCIA);
- VISTA** la Legge 10 ottobre 1990, n. 287 “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”;
- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n.84 “Riordino della legislazione in materia portuale”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 27 febbraio 1998, n. 30, “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo del settore dei trasporti e l'incremento dell'occupazione”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 luglio 1999 n.272 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998 n. 485”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTA** la legge 8 luglio 2003, n. 172, “disposizioni per il riordino ed il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico”;
- VISTO** il decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante “codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 196 concernente “Attuazione della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio e di informazione sul traffico navale”;

- VISTO:** il Regolamento (CE) n. 526/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 che istituisce “un codice comunitario relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone (Codice Frontiere Shengen), in particolare l'allegato VI del predetto Regolamento;
- VISTO** il Regolamento del porto di S. Benedetto del Tronto “Ed. 2010”, approvato con Ordinanza n. 146/09 in data 10 dicembre 2009;
- VISTO** l'Adeguamento Tecnico Funzionale approvato dalla Regione Marche con Decreto n.15/IVD del 15.3.2011
- VISTA** la legge 13 luglio 2011, n. 106, che ha modificato l'art. 1, commi 1 e 2 del Codice della nautica da diporto, allo scopo di semplificare gli adempimenti amministrativi relativi alla navigazione da diporto effettuata a scopi commerciali;
- VISTO** il Piano Regolatore Portuale di S. Benedetto del Tronto approvato dalla Giunta Regione Marche con delibera n. 651/2014 in data 30.05.2014;
- VISTO** la Delibera della Giunta Regione Marche n.1086 in data 29.09.2014 con la quale la Regione ha approvato, d'intesa con l'Autorità Marittima, il nuovo “Piano di gestione e raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico” del porto di S. Benedetto del Tronto;
- VISTA** la Circolare n.101/2014 in data 17.02.2014 inerente la disciplina dell'attività dei compensatori di bussola;
- VISTO** l'Accordo Stato – Regione intervenuto in data 30.3.2009, relativamente alla revisione del DPCM 21.12.1995, circa le aree da residuare alla competenza statale;
- VISTO** il dispaccio protocollo n. 5203166 in data 11.09.1997 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti - in materia di “*Iscrizione nel registro ex art. 68 Cod. Nav. - Requisiti*”;
- VISTO** il dispaccio protocollo n. 5204344 in data 11.12.1998 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti - in materia di “Attuazione della L. 127/97 - Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 403 del 20/10/1998;
- VISTO** il Dp. Prot. N° DEM 3/sp 0'1100 in data 26 novembre 1999 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, il quale prevede che i soggetti esercitanti "attività professionali specificatamente regolamentate e suscettibili di essere svolte in più porti nazionali", non debbano essere iscritti in alcun registro tenuto da Autorità Marittima o Portuale;
- VISTO** il dispaccio protocollo n. DEM3/1293 in data 24.5.2000 dell'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Unità di Gestione Infrastrutture per la navigazione e il demanio marittimo-, avente ad oggetto “*Disciplina del bunkeraggio a mezzo autobotte*”;
- VISTO** dispaccio n.82/18381 in data 15/03/2002 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Reparto 2° - Ufficio II avente per oggetto “Unità da diporto battenti bandiera di Paesi extracomunitari in navigazione in acque italiane”;
- VISTO** il dispaccio protocollo n. 30243 in data 22.02.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Unità di gestione della navigazione marittima ed interna – avente ad oggetto il costituito d'arrivo;
- VISTO** il Dispaccio DEM3/850 in data 28/03/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo - con cui sono state impartite disposizioni finalizzate all'individuazione di talune tipologie di lavori da effettuarsi a bordo di navi, a cui applicare una procedura semplificata per il rilascio, da parte dell'Autorità Marittima, del prescritto nulla-osta all'esecuzione;
- VISTO** il dispaccio protocollo n. DEM3/1823 in data 19.7.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le infrastrutture della navigazione marittima ed interna - avente ad oggetto “*Disciplina dell'attività di bunkeraggio nei porti marittimi*”;
- VISTI** i dispacci prot. n. 02.01/65089 in data 14.07.2006 e n. 02.01/60196 in data 27.06.2007 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Reparto

2° - Ufficio I riguardanti le formalità di arrivo e partenza delle navi adibite a noleggio e l'istituto del raccomandatario marittimo;

VISTO dispaccio n.02.01/7048 in data 24/01/2007 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Reparto 2° - Ufficio I, in relazione al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone;

VISTO il dispaccio n. 855 in data 23.09.2009 della ex “Direzione generale per i porti”, avente ad oggetto *“Infrastrutture al servizio della nautica da diporto e disposizioni per l'ormeggio delle unità in transito”*;

VISTO il dispaccio prot. n. 7776 in data 18 maggio 2010 della “Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Divisione 6” – avente ad oggetto *“formalità di arrivo e partenza per navi destinate esclusivamente a noleggio per finalità turistiche (art. 3 L. 172/2003) e navi da diporto estere adibite a noleggio (commercial Yacht)”*, pervenuto con dp. prot. n. 49502 del 20/05/2010 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTO il dispaccio n. 16025 in data 03 ottobre 2012 della “Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Divisione 5” – avente ad oggetto *“Istruzioni operative per la gestione amministrativa delle navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche di cui all'art.3 della L. 8.7.2003, n. 172;*

VISTO il dispaccio n. 14646 in data 30 agosto 2013 della “Direzione generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Divisione 5” – avente ad oggetto *“formalità di arrivo e partenza per navi destinate esclusivamente al noleggio per finalità turistiche (art.3 Legge 172/2003) e navi da diporto estere adibite a noleggio (commercial yacht);*

VISTO il dispaccio n. 0012411 in data 08 agosto 2014 pervenuto via PEC dalla “Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – Divisione 5” – avente ad oggetto “Diporto – Semplificazione procedure amministrative. Procedimenti di arrivi e partenze.

- Unità pleasure yacht in Passenger yacht code – Red Ensign Group;

- Altri procedimenti e provvedimenti amministrativi;

VISTO il dispaccio n. 8531 in data 28.08.2014 della ex “Direzione generale per i porti”, avente ad oggetto *“Riparto competenze Stato Regione - Porto di San Benedetto del Tronto - darsena turistica”*;

VISTA la nota protocollo n. 21519 in data 06.3.2010 del Comando Generale del Corpo delle capitanerie, avente ad oggetto *“Disciplina dell'attività di bunkeraggio nei porti marittimi”*;

VISTA la nota protocollo n. 45735 in data 11.5.2010 del Comando Generale del Corpo delle capitanerie, avente ad oggetto *“Disciplina dell'attività di bunkeraggio nei porti marittimi”*;

VISTA la nota pervenuta in data 4.03.2015 dal Comando Prov.le dei VVF in relazione alla disciplina dell'attività di bunkeraggio in porto;

VISTO il verbale di riunione ex art.48 Reg.Cod.Nav. in relazione all'attività di bunkeraggio, tenutasi in data 27.02.2003;

VISTA la riunione tenutasi presso la scrivente in data 9.10.2014 riguardante le aree del porto da destinare all'attività del diporto commerciale;

VISTA la riunione tenuta con il “cluster” marittimo in data 24.04.2015 al fine di illustrare il nuovo regolamento del porto ed acquisire eventuali riscontri;

VISTO il certificato di collaudo della banchina di riva – Madonna s. Giovanni in data 26.11.2014

VISTI gli artt. 17, 30, 71, 81 Cod.Nav. e gli artt. 59 e 77 Reg.Cod.Nav.;

CONSIDERATA la necessità di emanare un nuovo Regolamento per il porto di San Benedetto del Tronto, che tenga conto delle modifiche normative o giurisprudenziali intervenute nel corso degli ultimi anni, della modifica dello stato dei luoghi, nonché dell'evoluzione delle attività portuali di maggior rilievo;

ORDINA

Articolo 1

(Adozione)

È approvato l'annesso Regolamento che disciplina la circolazione nell'ambito portuale del porto di S. Benedetto del Tronto.

Articolo 2

(Abrogazioni e Sanzioni)

L'Ordinanza n.146/09 in data 10 dicembre 2009 e l'Ordinanza n.3/15 in data 16 febbraio 2015, nonché tutte le ordinanze in contrasto con la presente sono da ritenersi abrogate.

Restano in vigore tutte le Ordinanze che disciplinano situazioni destinate a mutamenti repentini e, dunque, non preventivamente disciplinabili (fondali accesso al porto, eventi meteomarini, ecc...).

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/sanbenedettodeltronto.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge, salvo che il fatto non costituisca reato.

San Benedetto del Tronto, 25/05/2015

IL COMANDANTE

C.F. (CP) Sergio LO PRESTI

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993